

LESIONE ULCERATA CON SECREZIONE EMATICA DEL CAPEZZOLO: SCATTA LO STATO DI ALLERTA?

PINZANI C,¹ ERRICHETTI E,¹ FIGINI M,¹ BERGAMO S,¹ PEGOLO E,² DE FRANCESCO V.¹

¹ Clinica Dermatologica, Dipartimento di Scienze Mediche Sperimentali e Cliniche, Azienda Ospedaliero-Universitaria “Santa Maria della Misericordia”, Udine

² Istituto di Anatomia Patologica, Dipartimento di Medicina di Laboratorio, Azienda Ospedaliero-Universitaria “Santa Maria della Misericordia”, Udine

Caso clinico. Una paziente di 41 anni di età, di razza caucasica, giungeva alla nostra attenzione per secrezione ematica dal capezzolo sinistro, che presentava una piccola lesione ulcerata ricoperta da croste mieliceriche. Il quadro era presente da diversi mesi, asintomatico. Dagli esami ematochimici di routine non emergevano alterazioni degne di nota; l’esame palpatorio non evidenziava noduli mammari né tumefazioni linfonodali ascellari o in sede sopra e sottoclaveare omolaterali. Veniva pertanto eseguita biopsia cutanea, il cui referto istologico evidenziava la natura benigna della lesione ponendo diagnosi di *papillomatosi florida del capezzolo*.

La papillomatosi florida del capezzolo è una rara lesione proliferativa benigna a origine dai dotti galattofori. Interessa con maggior frequenza donne tra la quarta e la quinta decade di vita. Nella maggior parte dei casi la malattia si presenta clinicamente con una secrezione sierosa o siero-ematica dal capezzolo e, più raramente, come una lesione eritematosa o erosa, oppure come un nodulo a livello del capezzolo: tutte manifestazioni in diagnosi differenziale con la malattia di Paget mammaria.

Discussione. Questo caso clinico evidenzia che il reperto di secrezione ematica o siero-ematica dal capezzolo eventualmente associata ad alterazioni simil-eczematose, eritematose, crostose, ulcerative etc., non è di per sé diagnostico di patologia neoplastica potenzialmente aggressiva come la malattia di Paget mammaria, ma possa essere espressione di patologia benigna e facilmente guaribile come la papillomatosi florida del capezzolo, trattabile con la semplice escissione chirurgica. Tuttavia, poiché in Letteratura sono descritti rarissimi casi di insorgenza di neoplasie maligne invasive della mammella che possono svilupparsi sincrone o metacrone ad una papillomatosi del capezzolo, è opportuna una completa valutazione senologica delle pazienti al momento della diagnosi ed un adeguato follow-up al fine di evidenziare eventuali complicazioni.

Bibliografia

1. Breast Dis. 2015 Jan 13. [Epub ahead of print] *Florid papillomatosis of the nipple: A rare presentation and review of the literature*. SALEMIS NS.

2. Case Rep Oncol Med. 2014;2014:432609. doi: 10.1155/2014/432609. Epub 2014 Jan 12. *Bilateral florid papillomatosis of the nipple: an unusual indicator for metachronous breast cancer development-a case report*. SASI W, BANERJEE D, MOKBEL K, SHARMA AK.